



Conferenza di Julien Populin "Il giardino naturale" Mercoledì 8 novembre 2018

Eravamo veramente numerosi (38) per la riunione di **mercoledì 8 novembre**. Una bella assemblea che aspettava con grande interesse la conferenza di **Julien Populin** sul tema "**accogliere la natura nel giardino naturale**".



Ci siamo riuniti nella classe di Giampietro per visionare ed ascoltare la presentazione con molta attenzione.

Julien Populin ci ha presentato i principi generali per creare un

giardino naturale. Ci ha dato alcuni consigli pratici per dare più spazio alla flora e la fauna delle nostre regioni e gestire il nostro terreno in un modo più sano.



Ci sono **tre regole** da seguire. Sono semplici, tuttavia e importanti da rispettare.

La prima consiste nel non usare più pesticidi e prodotti industriali: insetticidi, erbicidi e fungicidi sono severamente proibiti! Usate invece prodotti naturali: sapone nero contro gli afidi, pacciamatura contro le erbacce, miscela bordolese contro i funghi (a dose limitata però), concime e letame al posto di fertilizzanti minerali.

La seconda regola raccomanda di diversificare gli ambienti per attirare la più grande diversità di piante e animali: stagno, siepe e alberi indigeni, prato fiorito, sodaglia, aiuola fiorita, pietre, nidi per uccelli e insetti, muro vegetale... permetteranno alla fauna indigena di propagare nella

vostra riserva naturale. Impollinatori ed ausiliari (cioè i predatori degli infestanti) troveranno riparo e cibo a volontà in questi luoghi accoglienti. La coccinella ama gli afidi, il riccio non rifiuterà una bella lumaca, la cincie apprezza molto i bruchi. Un aiuto benvenuto per il giardiniere, a costo zero e senza usare prodotti tossici.

La terza regola è chiara: non piantare vegetali invasivi! Queste piante esotiche hanno la capacità di adattarsi alle nostre condizioni climatiche e terreni. La più famosa è il poligono del Giappone (Fallopia japonica), ormai presente ovunque e quasi impossibile da sconfiggere. Poi c'è la balsamina ghiandolosa (*Impatiens balsamina*) nei posti umidi (fossati, fiumi) e finiamo con la panace di Mantegazzi (*Heracleum mantegazzianum*), gigante ombrellifera che al primo contatto vi provocherà una ustione di secondo grado.

Possiamo ringraziare Julien per questa bella consapevolezza e per la traduzione di tutti i termini relativi alla fauna e alla flora!



Preservando le risorse d'acqua, del suolo, della biodiversità non si fa più il giardino contro la natura ma con lei stessa!

Se vuoi essere felice un'ora, bevi un drink...!
Se vuoi essere felice un giorno, sposati...!
Se vuoi essere felice tutta la vita, diventa giardiniere! (Proverbio cinese)



Liliana Valerio